

Serata letteraria

Sulla carta come chiodi

I diari di Patricia Highsmith
con Viola di Grado



Serata letteraria

Nel 2022 escono per la prima volta in italiano i «Diari e taccuini» di Patricia Highsmith a cura di Anna von Planta, scritti che rivelano il volto privato di una tra le più celebri autrici di thriller psicologici del Novecento. A parlarne in questa serata letteraria è Viola Di Grado, traduttrice dell'edizione e a sua volta autrice che, nei suoi romanzi, esplora i territori fragili dell'identità.

Moderazione: Ilaria Macera
Entrata libera

Patricia Highsmith (1921-1995) è una delle grandi voci della narrativa americana del Novecento. Ha pubblicato romanzi e racconti di successo, tra cui «Sconosciuti in treno», «Il talento di Mr. Ripley», «Acque profonde» e «Carol». Le sue opere, tradotte in tutto il mondo, hanno ispirato numerosi adattamenti cinematografici. Le sue carte si trovano oggi all'Archivio svizzero di letteratura.

Viola Di Grado è un'autrice e traduttrice italiana. Ha pubblicato i romanzi «Settanta acrilico trenta lana» (premio Campiello Opera prima), «Cuore cavo», «Bambini di ferro», «Fuoco al cielo», «Fame blu» e il recente «Marabbecca». Si occupa di traduzione letteraria: ha tradotto Anne Boyer, Joyce Carol Oates e i «Diari e taccuini» di Patricia Highsmith (La Nave di Teseo, 2022). Vive a Londra.



Per informazioni:

Dr. phil. Ilaria Macera (Ilaria.macera@nb.admin.ch)

Legenda:

Legenda: nell'altra pagina, ripresa televisiva, Highsmith als Kriminelle (SF, CH, 1974); in questa pagina, © Corrado Lorenzo Vasquez